

COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno

Via XXIV maggio, 53 – C.A.P. 84020

Tel. e Fax: 0828 966002 - 966244

C.F 00547700658

ORIGINALE | DELIBERA GIUNTA COMUNALE N.34 DEL 10.03.2010

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO RELATIVO AL PROGETTO
"COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA VALORIZZAZIONE DELLE SPECIFICITA'
TERRITORIALI".

IL GIORNO 10.03.2010, alle ore 12.00 nella usuale sala delle adunanze della Giunta Comunale della Casa comunale, si è riunita la Giunta Comunale. Convocata nelle forme di Legge. Presiede la seduta il Sindaco dr.Pugliese Serafino, e sono rispettivamente presenti

ed assenti i seguenti Sigg:

Cognome	Nome	Carica	Presenti	Assenti
Dr.Pugliese	Serafino	Sindaco	X	
Geom.Capozzoli	Alessandro	Vice – sindaco	X	and the second s
Dr. Marino	Pasquale	Assessore		\mathbf{X}
Sig. Doddato	Aldo	Assessore		X
Sig.Monaco	Daniele	Assessore	X	
Totale presenti ed assenti			3	2

su proposta del responsabile dell'area:

- Amministrativa Sig. Salvatore Zazzaro
- □ Tecnica-manutentiva geom.Cupo Sabato;
- □ Economico-Finanziaria rag.Fasano Raffaele,

adotta il seguente provvedimento.

Partecipa il segretario comunale dr.ssa de Vita Evelina, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzante;

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione:

Il responsabile dell'area economica – finanziaria rag.Raffaele Fasano per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art.49, 1° co. Del T.U. n.267/2000 nei termini seguenti "Favorevole";

Il responsabile dell'area amministrativa Salvatore Zazzaro per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° co. Del T.U. n.267/2000 nei termini seguenti "Favorevole";

VISTO il responsabile del servizio finanziario rag.Raffaele Fasano ha attestato la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.151, c.4, del T.U. n.267/2000.

VISTO ai sensi dell'art.49, C .1° del T.U. n.267/2000 si esprime parere favorevole come allegato, in ordine alla regolarità:

Tecnica del presente provvedimento, art.49, 1° comma, D.Lgs. n.267/2000

Il responsabile dell'Area amministrativa

f.to Sig.Salvatore Zazzaro

>	Regolarità contabile del presente provvedimento, art.49, comma 1° D.Lgs.n.267/2000 Il responsabile dell'area economico-finanziaria
	f, to Rag.Raffaele Fasano

OGGETTO: "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali"

La Giunta Comunale

Premesso che:

- il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) hanno stipulato in data 22 luglio 2009, l'Accordo annuale attuativo dell'art. 3 dell'Accordo quadro sottoscritto dal Ministro della Gioventù, ANCI, UPI in data 16 ottobre 2008 per promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con enti pubblici e privati, associazioni ed altre istituzioni interessate;
- ai fini di cui sopra, il Dipartimento ha stanziato, a valere sul "Fondo per le politiche Giovanili", istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006, un finanziamento di € 3.600.000,00 destinato a cofinanziare iniziative progettuali promosse dai Piccoli comuni nell'ambito del progetto "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali";

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e l' Associazione Nazionale dei Comuni Italiani hanno emanato l'invito a partecipare ai finanziamenti di cui sopra;

tale avviso prevede l'avvio di attività relative al settore delle politiche sociali e giovanili al fine della conoscenza del patrimonio culturale;

le azioni sono volte alla valorizzazione delle specificità territoriali, con particolare attenzione a proposte in grado di generare ricadute in termini economici e professionali sui territori coinvolti;

Dato atto che in data 25.02.2010 presso la sede della Comunità Montana Alburni, il consigliere delegato alle politiche giovanili, sig. Giuseppe Ruberto, ha convocato apposito incontro con i sindaci dei comuni del comprensorio comunitario, per valutare l'opportunità di partecipare al suddetto bando;

che, in seguito a tale riunione, si è stabilito di partecipare al Bando di che trattasi attraverso il costituendo Distretto Culturale Alburni, di cui il comune di Ottati è stato indicato quale capofila, ed in partenariato con la Comunità Montana Alburni ed il Co.Gi.T.A. (coordinamento giovanile territoriale degli Alburni), costituito con deliberazione di consiglio generale della Comunità Montana Alburni n. 25 del 30.11.2007;

CONSIDERATO CHE

- Il libro bianco della Commissione europea, prevede l'emancipazione dei giovani per la conoscenza della comunità europea e della propria cultura.
- La sostenibilità economica deve andare di pari passo con la sostenibilità sociale, culturale ed ecologica.
- Il binomio, sostenibilità economica e sostenibilità sociale, culturale ed ecologica, viene fortemente sottolineato dal Consiglio d'Europa.

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, del responsabile : FAVOREVOLE.

ACQUISITO il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000: FAVOREVOLE.

A voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA:

di approvare, a tal fine, lo schema di protocollo d'intesa e l'Accordo di partenariato da sottoscrivere con gli altri soggetti partecipanti all'iniziativa, che allegati alla presente, unitamente al relativo progetto, ne formano parte integrante e sostanziale;

di approvare il progetto denominato "I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni", in qualità di comune capofila, con la partecipazione del costituendo Distretto Culturale Alburni, in partenariato con la Comunità Montana Alburni ed il Co.Gi.T.A. (coordinamento giovanile territoriale degli Alburni);

10

al

ıa la

ed

he

€

oli ne

1'

ai

on l e

, il ato are

che ti è d il con del

ile,

ca,

gs.

gs.

nti

di dare atto che la quota di cofinanziamento del progetto succitato pari ad euro 20.000,00, di cui all'art.2 del bando, pari al 20% dell'importo progettuale di euro 100.000,00, sarà assunta interamente dalla Comunità Montana alburni –Postiglione -, protocollo d'intesa succitato;

di dare mandato al legale rappresentante dell'Ente per la sottoscrizione di tutti gli atti su approvati e dei relativi impegni, necessari per la partecipazione al bando di cui in oggetto.

di dichiarare il presente atto, a seguito di ulteriore e separata votazione con esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii.

Protocollo d'intesa relativo al PROGETTO "Coinvolgimento dei giovani nella protocullo d'incola l'alla de l'Addello Colnvolgimento del giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali" -Presidenza del Consiglio dei valorizzazione della Gioventù e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). oggetto: Aggregazione di Comuni "Distretto Culturale Alburni" _____nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente......dell'ente..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a.....il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a.......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a.....il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'..... In nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'....... _____nato a.....il quale interviene nel presente atto nella qualità di.....dell'Ente.....dell'.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'ente......dell'ente..... _____nato a.....il quale interviene nel presente in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; atto nella qualità di.....dell'Ente.....dell'.....dell'......... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; _____nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'ente..... _____nato a_____il quale interviene nel presente in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'. in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; _____nato a.....il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'ente...... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; Premesso che • Lo scopo di questi Enti è migliorare e ampliare l'interfaccia tra i comuni

- ricadenti in un ambito territoriale omogeneo al fine di arricchire i servizi e i sistemi relativi alla promozione del turismo attraverso la valorizzazione dei
- 10 scopo di questi Enti è ottimizzare il fervore relativo alla individuazione di nuove risorse economiche per l'attivazione dei fondi comunitari, nazionali e prodotti tipici e del territorio; regionali miranti alla realizzazione di obiettivi nei diversi comparti come ad esempio nel turismo, nel marketing territoriale, nel campo dei Beni Culturali, anche mediante la costituzione di una struttura tecnico amministrativa che possa attivare un filo diretto con la Comunità Europea;

Protocollo d'intesa relativo al PROGETTO "Coinvolgimento dei giovani nella Protocolio d'income delle specificità territoriali" -Presidenza del Consiglio dei SCHEMA valorizza del Consiglio del Ministri/Dipartimento della Gioventù e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI). oggetto: Aggregazione di Comuni "Distretto Culturale Alburni" ____nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; _____nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente......dell'. in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'...... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente......dell'.... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a.......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'........ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a...... il......il quale interviene nel presente atto nella qualità di.....dell'Ente.....dell'...., in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; _____nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di......dell'Ente......dell'ente...... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di.....dell'Ente.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'........ in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; nato a......il quale interviene nel presente atto nella qualità di.....dell'Ente.....dell'..... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; presente atto nella qualità di......dell'Ente.....dell'.....dell'...... in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce; Premesso che · Lo scopo di questi Enti è migliorare e ampliare l'interfaccia tra i comuni ricadenti in un ambito territoriale omogeneo al fine di arricchire i servizi e i sistemi relativi alla promozione del turismo attraverso la valorizzazione dei · lo scopo di questi Enti è ottimizzare il fervore relativo alla individuazione prodotti tipici e del territorio; di nuove risorse economiche per l'attivazione dei fondi comunitari, nazionali e regionali miranti alla realizzazione di obiettivi nei diversi comparti come ad

esempio nel turismo, nel marketing territoriale, nel campo dei Beni Culturali, anche mediante la costituzione di una struttura tecnico amministrativa che possa

attivare un filo diretto con la Comunità Europea;

- . il patrimonio culturale della Campania è certamente uno dei più rilevanti nel
- nell'ambito della strategia di sviluppo contenuta nel Programma Operativo paese per bellezza, consistenza e varietà; Regionale (P.O.R. Campania 2007-2013), la valorizzazione e la riqualificazione e la promozione turistica di tale patrimonio sono state individuate come importanti opportunità per lo sviluppo delle attività economiche e per il conseguente incremento dei livelli occupazionali nonché, per la crescita civile,
- · in relazione allo sviluppo e alla promozione del turismo ha approvato il D. G. culturale e sociale dell'intera regione; $_{
 m R.}$ n. 361 del 17/03/2006 "Programma delle azioni di promozione e comunicazione
- è stato emanato il bando per il progetto "Coinvolgimento dei giovani nella turistica 2006"; valorizzazione delle specificità territoriali".

Visto

- Il D. D. n° 363 del 16/06/06;
- La L. 135/01 "Riforma della legislazione nazionale del turismo";
- Il D.G.R. n° 3337 del 12 luglio 2002 "Linee guida per lo sviluppo del Turismo
- visti gli scopi che la regione Campania persegue per una valorizzazione e in Campania";
- · la coerenza della programmazione regionale con le direttive nazionali per lo promozione del proprio territorio;
- · il "Fondo per le politiche giovanili", istituito con legge n. 248 del 4 agosto sviluppo e l'incremento del turismo; 2006 dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- l'accordo annuale, attuativo dell'art. 3 della legge n. 248/06, sottoscritto in data 22 luglio 2009 dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e dall'Associazione Nazionale dei Comuni
- l'accordo quadro sottoscritto dal Ministro della gioventù, ANCI e UPI in data Italiani (ANCI); 16 ottobre 2008.

Che gli Enti elencati, in codesto protocollo d'intesa, devono necessariamente ampliare, aggiornare e rielaborare, in conformità delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, le opportune procedure prescritte finalizzate a reperire finanziamenti comunitari necessari per conseguire gli obiettivi prefissati dagli Enti Locali.

- Che l'esigenza degli Enti è quella di rendere sempre più efficienti ed immediati i servizi del settore marketing territoriale: turismo,
- che ogni singolo Ente, per migliorare i rapporti ente\utente, deve sviluppare culturali, risorse enogastronomiche; azioni in partenariato atte a dare maggiore evidenza alle proprie risorse
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e territoriali;
- l'ANCI hanno emanato il bando di cui in premessa. Tutto ciò premesso, visto, considerato e tenuto conto, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Valore delle Premesse

Le "Premesse", i "visto", i "considerato" e i "tenuto conto" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Scopo dell'accordo

Gli Enti sopra elencati hanno intenzione di instaurare un rapporto collaborativo estituendo con il presente protocollo l'aggregazione di comuni denominata "Distretto Culturale Alburni", al fine di richiedere ai soggetti banditori il finanziamento per il progetto denominalo: "I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni", per promuovere il territorio degli Alburni e coinvolgere i

Scopo ultimo di tale progetto è la valorizzazione delle specificità territoriali, con particolare attenzione ad attività che sono in grado di generare ricadute in termini economici e professionali sui territori coinvolti.

Tali attività prevedranno azioni volte in una dei seguenti campi:

cura e promozione dei beni culturali, anche a fini turistici; -interventi sui beni culturali "immateriali" feste, tradizioni,

progetti di "recupero" della memoria degli anziani a favore delle giovani

Gli Enti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa definiscono le linee fondamentali per lo svolgimento associato delle attività e delle funzioni, in caso di erogazione del finanziamento, relative alla richiesta di contributo per I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni. Le parti contraenti assicurano il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo attraverso la valorizzazioni delle esperienze partenariali già esercitate con il metodo della programmazione integrata territoriale. Glì Enti sottoscrittori, tra le altre cose, intendono sottolineare l'unicità di attuazione e la semplificazione di tutte le azioni relative all'attuazione del progetto.

Art. 3 Obiettivi

Glį obiettivi principali:

Procedere ad una pianificazione condivisa di promozione turistica dell'area

attivare un tavolo di concertazione per il coordinamento istituzionale della

attuare, in seguito al finanziamento, gli specifici interventi attraverso una forma di gestione integrata, caratterizzata per gli aspetti di innovazione nei proposta; contenuti e nelle modalità, rispettando l'idea guida di sviluppo, esplicitata e condivisa secondo le più consolidate forme di partenariato;

• individuare modalità di gestione unitarie ed organiche in grado di consentire

· perseguire una collaborazione valida ed effettiva con tutti i soggetti l'effettivo conseguimento degli obiettivi; pubblici e privati e promuovere la partecipazione dei cittadini, delle force sociali, economiche e sindacali;

rendere i giovani protagonisti di tale azione messa in essere.

Art. 4 Soggetto capofila

Al fine di realizzare una fattiva collaborazione ed inoltrare richiesta, presso 1 ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per il finanziamento del progetto di cui sopra, gli Enti sottoscrittori indicano come soggetto capofila del progetto I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni e del presente Per tanto la sede ufficiale dell'aggregazione dei Comuni "Distretto Culturale

Alburni" è presso il comune capofila in Via 24 Maggio, 84020 Ottati Salerno. Nell'ambito del presente accordo, il soggetto capofila svolge principalmente le

sequenti funzioni:

- · assegna l'incarico di coordinamento tecnico a professionisti dotati di specifica e comprovata professionalità in relazione agli scopi del presente
- · assiste i beneficiari finali, sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, nelle operazioni necessarie al monitoraggio della progettualità in essere;
- · convoca e coordina il tavolo di concertazione su richiesta degli Enti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa;

. rappresenta il Tavolo di concertazione nei rapporti verso Enti Terzi e per le competenze descritte nel presente Accordo, fatte salve le prerogative proprie del Tavolo stesso;

. è sede legale ed operativa del Tavolo di concertazione.

Art. 5 Tavolo di Concertazione
Il tavolo di concertazione è costituito dai seguenti soggetti istituzionali: il sindaco del comune di Ottati o suo delegato;
1 sindaci dei comuni di:
ovvero i loro delegati. I rapporti tra gli Enti sottoscrittori e con gli Enti sovra ordinati sono informati ai principi di cooperazione, complementarità e sussidiarietà nel
rispetto delle competenze di clasculo. Il Tavolo di concertazione svolge i seguenti compiti: Il Tavolo di concertazione svolge i seguenti compiti: Indirizzo programmatico, coordinamento istituzionale e controllo politico-
<pre>amministrativo per l'elaborazione c'idedit programma con altri Enti; • procede alla definizione di accordi di programma con altri Enti; • definisce le strategie di sviluppo dell'ambito territoriale; • definisce le strategie di sviluppo necessarie alla predisposizione di tutta la • fissa le linge di sviluppo necessarie alla predisposizione di tutta la</pre>
documentazione relativa; istituisce l'Unità di Coordinamento; promuove la pianificazione delle attività dell'unità di Coordinamento e
• promuove la divulgazione del contona i futuri obbiettivi da percepire • individua attraverso proprie indicazioni i futuri obbiettivi da percepire
nella realizzazione del progetto; decide all'adesione di soggetti pubblici o privati al presente accordo; decide all'adesione di soggetti pubblici o esociale ed istituzionale promuove l'attivazione del partenariato economico e sociale ed istituzionale promuove l'attivazione del partenariato economico e sociale si intende l'insieme dei soggetti pubblici per partenariato economico e sociale si intende l'insieme dei soggetti pubblici per partenariato associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi natura associativa e comunque espressione di interessi diffusi, e privati aventi del tratico di interessi diffusi, e privati aventi del tratico di interessi diffusi, e privati aventi di tratico di interessi diffusi, e privati aventi di tratico di interessi di interessi di interessi di interessi di intere
a - larte del tayolo di concertazione

Art, 6 Presidente del tavolo di concertazione

Presiede il tavolo di concertazione il Sindaco dell'Ente Capofila del comune di Ferme restando tutte le prerogative di ciascun Ente aderente al Patto, il Ottati o un suo delegato. presidente ha la rappresentanza del Tavolo di concertazione nei rapporti con tutti i soggetti terzi, definisce l'ordine del giorno delle riunioni, disciplina e coordina i lavori, cura l'esecuzione delle decisioni e delle determinazioni. Inoltre lo stesso è incaricato di intrattenere i rapporti con: L'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani); la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

il Dipartimento della Gioventù.

Art. 7 Gestione dei fondi

In caso di finanziamento i fondi verranno spesi così come previsto nel quadro economico, in base alle esigenze delle azioni determinate, così come si evince dalla domanda e dalle attività poste in essere.

La quota di cofinanziamento del progetto, di cui all'art.2 del bando, pari al 20% dell'importo progettuale, sarà assunta interamente dalla Comunità Montana Alburni, in qualità di partner del progetto.

Art. 8 Impegni degli Enti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e quanto specificato negli, eventuali, allegati. Le parti contraenti si impegnano a dare attuazione al presente protocollo con spirito leale di collaborazione, raggiungimento deqli obbiettivi attraverso una costruttiva dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessati coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni che pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico, di cui ciascuna di esse è affidataria. Di volta in volta gli Enti verificheranno quale strategia sarà meglio consigliabile realizzazione delle attività in oggetto.

Per la realizzazione dei servizi e delle attività previste tutti gli Enti associati s'impegnano ad assicurare la massima collaborazione nella loro gestione, ad organizzare le proprie strutture secondo quanto previste dal presente accordo; si impegnano, altresì, a mettere a disposizione, ognuno per la parte di competenza le proprie strutture (locali, attrezzature, ecc.), nonché gli uffici e le relative risorse umane. L'Ente capofila assume l'obbligo di assistere e fornire l'assistenza e la consulenza tecnico-amministrativa necessaria per la redazione e per lo sviluppo del progetto anche mediante ricorso di professionalità esterne accollandosi la relativa spesa e la titolarità ad eventuali futuri rimborsi.

Gli Enti si impegnano:

- 1. partecipare agli incontri del tavolo di concertazione;
- 2. Intervenire a definire l'indirizzo programmatico;
- 3. sviluppare un coordinamento per la gestione delle iniziative comuni;
- 4. contribuire a valorizzare l'iniziativa;
- 5. definire 11 piano di comunicazione;
- 6. intervenire a definire il coordinamento istituzionale ed il controllo politico-amministrativo della gestione tecnica e finanziari del finanziamento. Art. 9 Azioni di comunicazione sugli obiettivi

Le attività di informazione e di comunicazione, ai sensi di legge, saranno attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali. Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare,

- finalizzate, a:
- ! Illustrare e favorire conoscenza delle attività poste in essere;
- illustrare la attività del progetto ed il loro funzionamento;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati, nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

LETTO	ACCETTATO	SOTTOSCRITTO
L'ente capofila comune di nella qualità di	Ottati rappresentata da	
	nella qualità di rap	

Ιl	comune d	i				rappresentato
da	4211447444444		nella	qualità	di	***************************************
	:					
Il	comune d	<u>i</u>		***************************************		rappresentato
da			nella	qualità	di	
τ1	comuno di	÷				
11 11	Comune a.	i	nolla		a.:	rappresentato
ua	,	***************************************	петта	quarica	Q1	
T]	comune di	í				rapprocentate
da			nella	gualità	di	rabbresentato
				1		***************************************
11	comune di	i		••••	1717991414941444472444144117911919	rappresentato
da			nella	qualità	di	
Il	comune di	i				rappresentato
da			nella	qualità	di	
Il	comune di	i,				rappresentato
da	14		nella	qualità	di	***************************************
7 7	comune di	:		•		
17 7.7	comune a	i		~!. o 1 d + A		rappresentato
_ ua	***************************************	***************************************	merra	quarita	u1	***************************************
11_	-comune-di	L			ووالموسار مناور مناور مناور والمراور والمساور والمعاور والمار والمراور والمارات	rapprocontato
da			nella	gualità	di	rappresentato
				1		******************************
Il	comune di	L		***************************************	*************************	rappresentato
da			nella	qualità	di	
				•		

Accordo di Partenariato relativo al PROGETTO "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali" - Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Gioventù e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

Oggetto: Progetto I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni

PARTE!

In questa prima parte sono definite le premesse, i visto, le considerazioni, gli scopi e gli obiettivi dell'accordo. Sono, inoltre, individuati i soggetti sottoscrittori.

- L'Aggregazione di Comuni denominata "Distretto Culturale Alburni", rappresentata dal Sindaco del Comune capofila di Ottati, avente sede in Via 24 Maggio, 84020;
- La Comunità Montana Alburni, avente sede in Corso Vittorio Emanuele, 84026 Postiglione (Sa), nella persona del presidente;
- il Co.Gi.T.A. (Coordinamento Giovanile territoriale Alburni), avente sede presso la Comunità Montana Alburni in Corso Vittorio Emanuele, 84026 Postiglione (Sa), nella persona del coordinatore;

Sottoscrivono

il seguente Accordo di partenariato per la tutela e lo sviluppo delle attività del progetto di cui in oggetto e del relativo bando.

Premesso che

- 👸 Esiste il Co. Gi. T. A., costituito con deliberazione di consiglio generale della comunità Montana Alburni n. 25 del 30.11.2007, che svolge compiti istituzionali, in seno all'Ente Comunità Montana per le attività e il coordinamento dei giovani sul territorio (forum della gioventù, consulte giovanili, ecc.) al fine di realizzare e coordinare le iniziative turisticoculturali;
- & è forte l'interesse dell'Ente Comunità Montana Alburni per la partecipazione, in veste di partner, al progetto di cui in oggetto;
- è stata realizzata un'aggregazione di comuni ricadenti nella realtà territoriale degli Alburni;
- ୪ è stato emanato il bando per il progetto "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali", da parte del Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento della Gioventù e Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);
- 8 lo scopo di questi soggetti è migliorare e ampliare l'interfaccia tra i diversi attori ricadenti in un ambito territoriale omogeneo al fine di arricchire i servizi e i sistemi relativi alla promozione del turismo attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici, delle tradizioni orali, culturali e del territorio;
- 8 lo scopo di questi soggetti è ottimizzare il fervore relativo alla individuazione di nuove risorse economiche per l'attivazione dei fondi comunitari, nazionali e regionali miranti alla realizzazione di obiettivi nei diversi comparti come ad esempio nei settori turismo, marketing territoriale, Beni Culturali, anche mediante la costituzione di una struttura tecnico amministrativa che possa attivare un filo diretto con la Comunità Europea.

8 Fanno parte integrante, come allegati, del presente accordo di partenariato gli atti di assunzione dei singoli impegni, anche finanziari.

Visti:

S Gli scopi che la regione Campania persegue per una valorizzazione e promozione del proprio territorio;

la coerenza della programmazione regionale con le direttive nazionali per lo sviluppo e

l'incremento del turismo;

il "fondo per le politiche giovanili", istituito con legge n. 248 del 4 agosto 2006 dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento);

8 l'accordo annuale, attuativo dell'art. 3 della legge n. 248/06, sottoscritto in data 22 luglio 2009 dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento) e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI);

8 l'accordo quadro sottoscritto dal Ministro della gioventù, ANCI e UPI in data 16 ottobre 2008;

Considerato che - i comuni, in conformità a quanto previsto dal bando "Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali", hanno sottoscritto un preciso protocollo

- esistono due partner che hanno valenza istituzionale e operativa di valorizzazione delle

specificità territoriali;

- devono essere necessariamente ampliate, aggiornate e rielaborate le opportune procedure prescritte al fine di ottenere finanziamenti atti a valorizzare le zone di interesse dei soggetti coinvolti.

Tutto ciò premesso, visto e considerato le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Valore delle Premesse

Le "Premesse", i "visto" e i "considerato" costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Scopo dell'accordo

I soggetti sottoscrittori hanno un duplice scopo:

A) l'attuazione e la realizzazione del progetto "I Giovani, la Cultura e le tradizioni negli Alburni", al fine di valorizzare l'area di appartenenza dei comuni coinvolti che è coincidente con quella della comunità montana degli Alburni, in quanto tutti i comuni appartengono alla medesima comunità montana.

B) Il coinvolgimento attivo dei giovani, che da protagonisti, dovranno imparare a

valorizzare il loro territorio e le proprie specificità territoriali e culturali.

Art. 3 Obiettivi

Gli obiettivi principali del presente accordo di partenariato sono:

o la adozione di modalità procedimentali comuni da parte delle Amministrazioni comunali per una valorizzazione coesa del territorio;

o la adozione di modalità procedimentali comuni da parte delle associazioni culturali per una valorizzazione coesa del territorio;

- o la adozione di modalità procedimentali comuni da parte dei giovani per una valorizzazione coesa del territorio;
- o la pianificazione condivisa di promozione turistica dell'area interessata;
- o il riconoscimento della utilità dei servizi offerti all'interno del progetto medesimo;
- o l'individuazione delle modalità di gestione unitarie ed organiche in grado di consentire l'effettivo conseguimento degli obiettivi;
- o il perseguimento di una collaborazione valida ed effettiva con tutti i soggetti pubblici e privati e la promozione della partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali.

PARTE II

In questa seconda parte verranno indicati i campi di azione, le peculiari aree di intervento di ciascun partecipante, le specifiche attività, le sfere di responsabilità, nonché le interrelazioni tra i medesimi soggetti nell'ambito del Progetto.

Art. 4 Peculiari aree di intervento di ciascun partecipante

Al fine di realizzare una fattiva collaborazione ed inoltrare richiesta presso l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per il finanziamento del progetto di cui sopra, i soggetti sottoscrittori definiscono le are di intervento peculiari per ciascun partecipante:

A) L'aggregazione dei comuni denominata "Distretto Culturale Alburni" svolgerà un ruolo istituzionale e di coordinamento delle attività amministrative, così come previsto e nei limiti della legge e dei compiti assegnati agli Enti Locali. L'Ente capofila rappresenta il distretto in tutti i rapporti con soggetti esterni e svolge compiti e funzioni che gli demanderà il tavolo di concertazione.

In particolar modo il tavolo di concertazione composto dal sindaco del comune di Ottati o dal suo delegato e dai sindaci dei comuni di:

	<u></u>

 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	- <u>- </u>

ovvero i loro delegati, dal Presidente della Comunità Montana Alburni o suo delegato, svilupperà attività con gli Enti sovra ordinati nel rispetto delle competenze di ciascuno. Il Tavolo di concertazione svolge i seguenti compiti:

• Indirizzo programmatico, coordinamento istituzionale e controllo politico/amministrativo per l'elaborazione e futura gestione del progetto,

procede alla definizione di accordi di programma con altri Enti;

• definisce le strategie di sviluppo dell'ambito territoriale;

• fissa le linee di sviluppo necessarie alla predisposizione di tutta la documentazione relativa;

• istituisce l'Unità di Coordinamento;

promuove la pianificazione delle attività dell'unità di Coordinamento e verifica il raggiungimento degli obiettivi;

promuove la divulgazione dei contenuti e delle attività svolte;

• individua attraverso proprie indicazioni i futuri obiettivi da percepire nella realizzazione del progetto:

decide l'adesione di soggetti pubblici o privati al presente accordo;

• promuove l'attivazione del partenariato economico e sociale ed istituzionale al fine di favorire il confronto diretto con tutti i soggetti del territorio.

In particolare, per il raggiungimento di tali obiettivi, il tavolo di concertazione definisce le modalità ed i termini di costituzione di un tavolo di partenariato socioeconomico con funzione consultiva obbligatoria.

B) La Comunità Montana degli Alburni, in qualità di partner del progetto, provvederà a

contribuire finanziariamente alle attività.

C) Il Cogita, in qualità di partner del progetto, provvederà a contribuire organizzativamente fungendo da connettore tra i soggetti giovanili locali.

Art. 5 Specifiche attività dei vari soggetti

I tre soggetti interagenti, sopra definiti, svolgeranno le seguenti attività:

- L'aggregazione dei comuni denominata "Distretto Culturale Alburni" svolgerà il ruolo di soggetto beneficiario e di coordinatore delle attività;

- la Comunità Montana degli Alburni svolgerà il ruolo di partner trasversale delle azioni e

di coofinanziatore delle attività;

- il Cogita svolgerà il ruolo di partner trasversale delle azioni e di attuatore delle attività.

Art. 6 Sfere di responsabilità

I tre soggetti interagenti, sopra definiti, avranno le seguenti sfere di responsabilità:

- L'aggregazione dei comuni denominata "Distretto Culturale Alburni" sarà responsabile del progetto nei confronti dei terzi (ANCI, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Gioventù);

- la Comunità Montana degli Alburni sarà responsabile del progetto in relazione al

cofinanziamento inserito;

- il Cogita sarà responsabile delle azioni e delle attività che verranno realizzate.

Art. 7 Interrelazioni tra i medesimi soggetti firmatari

Le interrelazioni tra i soggetti firmatari sono autodefinite in base ai ruoli assegnati ad ogni soggetto partecipante e a quanto previsto nel presente accordo di partenariato e nel protocollo di aggregazione dei comuni, nonché da quanto esposto negli atti delle assunzioni dei singoli impegni, anche finanziari.

In caso di finanziamento i fondi verranno spesi così come previsto nel quadro economico in base alle esigenze delle azioni determinate, così come si evince dalla domanda e dalle

attività poste in essere. In ogni caso fungerà da regia di cabina l'Ente Capofila.

Art. 8 Azioni di comunicazione sugli obiettivi

Le attività di informazione e di comunicazione, ai sensi di legge, saranno attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

				•
	•	=		•
e attività di informazione e illustrare e favorire conosci illustrare la attività del pro favorire processi interni d pparati, nonché la conosce	enza delle attività jetto ed il loro fun: il semplificazione (zionamento; delle proced	ere; ure e di moderniz	zazione degli
ETTO ACCETTATO SOTTO ggregazione del comuni "I Sindaco	ictrotto Culturale /	Alburni" (So	ggetto capofila con vero il suo delegat	nune di Ottati) o,
avolo di concertazione d indaci dei comuni di				
	-			
		يعر استخطاع فضاء الرائي والسيد مرافع بها أزاع الوساع المادانة والا ويستخط		والمراود والمستقلفة موسيها والمستان المستوان والمستقل والمراود والمستقل والمراود والمتعاد وال
ovvero i loro delegati, la Comunità Montana degli	Alburni - il Preside	nte , ovvero il	suo delegato,	
Co.gi.t.a. il coordinatore			•	, ovvero il
suo delegato.	·			
•				

PROGETTO ESECUTIVO

Nome del Progetto: "I giovani, la cultura e le tradizioni degli Alburni"

Comune Capofila: OTTATI (SA)

1. DATI PROGETTO

- Nome del Progetto: "I Giovani, la cultura e le tradizioni degli Alburni"
- Comune capofila: Ottati, 809 abitanti residenti;
- Comuni coinvolti: Aquara ab. 1.799, Bellosguardo ab. 1.009, Castelcivita ab. 2.152, Controne ab. 913, Corleto Monforte ab. 764, Petina ab. 1.238, Postiglione ab. 2.334, Roscigno ab. 996, Sant'Angelo a Fasanella ab.818, Serre ab.3818, Sicignano degli Alburni ab. 3.466; (totale 19.337 a cui bisogna aggiungere i residenti del comune capofila pari a 809, il progetto prevede il coinvolgimento di un territorio con una popolazione pari a 20.146 abitanti);
- Partner: Comunità Montana Alburni; Co.Gi.T.A. Coordinamento Giovanile Territoriale degli Alburni;
- Importo totale progetto: € 100.000,00
- Finanziamento richiesto: € 80.000,00 pari al 80 % del totale
- Co-finanziamento locale: € 20.000,00 pari al 20% del totale

2. BREVE DESCRIZIONE DEI PARTNER

La Comunità Montana Alburni è un Ente Territoriale locale italiano, istituito con legge 3 dicembre 1971 n° 1102 e ora disciplinato dall'art. 27 del D.lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (T. U. sugli Enti Locali). Si tratta di un Ente pubblico ad appartenenza obbligatoria, costituito con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale tra Comuni montani e pedemontani, anche appartenenti a province diverse. Lo scopo è la valorizzazione delle zone montane, per l'esercizio di funzioni proprie conferite, nonché l'esercizio associato di funzioni comunali. Nell'ambito del quadro legislativo la Comunità montana assume una funzione più operativa, e viene percepita, a livello diffuso, come entità abilitata a incidere sul territorio.

La Comunità Montana Alburni, possiede un potenziale turistico che può diventare il motore dello sviluppo locale. Il settore del turismo, sebbene frenato dai recenti avvenimenti, mostra *trend* crescenti in Campania, come bene analizzato nella "Linee guida per lo sviluppo turistico della Regione Campania" e nei piani operativi dei P. O. R. 2007-2013.

In particolare, le zone interne possono cogliere l'occasione del turismo per dinamizzare le attività economiche tradizionali e valorizzare le specificità culturali locali, offrendo nuove opportunità di lavoro ad una provincia che è serbatoio storico di emigrazione. L'area dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana Alburni non solo possiede risorse paesaggistiche, risorse enogastronomiche, ma unisce al suo interno elementi significativi della produzione gastronomica di una certa nicchia. Inoltre il territorio rientra nei diversi strumenti operativi di finanziamenti presente nella Regione Campania (P. O. R. – P. I. A. R. – P. S. R. – FONDI FERS – ECC.).

Il Co.Gi.T.A., Coordinamento Giovanile Territoriale degli Alburni, istituito con D.C.G. della Comunità Montana Alburni n°25 del 30.11.2007, riunisce i forum giovanili dei comuni degli Alburni. Si tratta di un organo di partecipazione alla vita sociale, politica ed economica, inteso come spazio di incontro permanente tra i giovani, l'Ente comunitario e le amministrazioni locali del comprensorio. Tra gli scopi istituzionali, vi è anche quello di affiancare la comunità montana nel definire gli obiettivi ed i programmi relativi alle politiche giovanili per una strategia di informazione e di comunicazione che promuova la partecipazione attiva dei giovani, i quali attraverso progetti concreti vogliono affiancare le amministrazioni nella gestione delle politiche giovanili. Le attività del Co.Gi.T.A. si attengono alle disposizioni della "Carta Europea Riveduta della partecipazione dei Giovani alla vita Comunale e Regionale" promulgata dal Consiglio d'Europa nel 2003, a quelle del "Libro bianco della Commissione europea - Un nuovo impulso per la Gioventù europea", adottate nel 2001, nonché alle direttive regionali (D. G. R. n° 7081 del 17 Novembre 1995).

3. SOGGETTI BENEFICIARI DELLE ATTIVITA'

I soggetti beneficiari del progetto saranno i giovani i quali, attraverso la partecipazione attiva delle Amministrazioni e dei Partner - Comunità Montana Alburni, Co.Gi.T.A. - attueranno le diverse azioni previste in sinergia e collaborazione, per valorizzare un territorio avente spiccate potenzialità culturali, economiche e sociali, tutto ciò con l'affiancamento di un'attività monitorata nel tempo che ha una duplice finalità:

- A) la creazione dell'Agenzia della Borsa Verde degli Alburni;
- B) la creazione della web agency.

Questo perché si vuole creare spazio lavorativo per i giovani degli Alburni. Il tutto sarà realizzato seguendo le direttive Regionali e Ministeriali, così si tenta, dunque, di porre al centro delle proprie prerogative le esigenze delle nuove generazioni connotandole con le corrispondenze e le esigenze territoriali.

4. FINALITA' E OBBIETTIVI SPECIFICI

Per comprende bene le finalità e gli obbiettivi specifici del progetto non si può che partire dai luoghi ove questo si attuerà, in quanto lo stesso è fortemente legato e caratterizzato dal territorio di riferimento. Nel cuore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, si erge l'imponente massiccio degli Alburni che, con la faccia austera di bianche guglie aguzze, domina l'intero territorio della Comunità Montana Alburni. Virgilio lo definì "Ilicibus Virentem Alburnum" a sottolineare il candore delle rocce calcaree. Sorprendono i boschi rigogliosi, gli anfratti erosi nella roccia, un tempo eremi e rifugi di briganti. E' una terra fertile e benedetta che il lavoro secolare dell'uomo ha reso ancora più bella e generosa. Un viaggio negli Alburni è avventura, emozioni, sorpresa, è un immergersi in un mondo a parte, ricco di emergenze culturali ed ambientali. Nel 1757 Luigi Vanvitelli in una lettera descriveva amabilmente la Casina di Caccia di Persano, dove Carlo III di Borbone trascorreva lunghi periodi a contatto con la natura. Inoltrandosi nel cuore del territorio Alburnino verso Postiglione si ammira l'antica rocca del Castello, dall'altro lato quella tardo-trecentesca di Sicignano degli Alburni. Mentre i comuni di Controne, Bellosguardo e Corleto Monforte conservano tesori d'arte come quelli di chiara espressione pittorica riferiti alla Scuola Giottesca, si conservano documenti eccellenti come la Bolla di Papa Benedetto XIII, intagliata in una lapide, Castelcivita ha la maestosa Torre Angioina voluta da Carlo I D'Angiò, e le Grotte dette di Spartaco, uno degli esempi più belli dell'Italia meridionale; Ottati è ricco di eremi, quello più importante dedicato alla Santa Croce che risulta essere unico ed eccezionale, Aquara il cui castello fu abitato da Ettore Fieramosca eroe della disfatta di Barletta, ancora Sant'Angelo a Fasanella rilevante per le sue testimonianze archeologiche e paleocristiane come la Grotta di S. Michele Arcangelo e la scultura rupestre dell'Antece, orgoglio dell'intero territorio è il Borgo di Roscigno Vecchia, patrimonio Unesco (sito Unesco 1997), e il sito di Monte pruno risalente al VI sec. a.C.. I comuni degli alburni hanno dunque una ricchezza territoriale, paesaggistica, turistica ed artistica di portata suprema, ed è proprio quest'ultima, quella storico-culturale, a cui si aggiunge quella enogastronomica che si vuole promuovere e sviluppare, in un'attività turistica che tenga presente i diversi elementi caratterizzanti i comuni e l'intero territorio della Comunità Montana Alburni. L'idea è quella della conoscenza di un entroterra da sviluppare e da far conoscere, in modo da renderlo fruibile come bene comune, attraverso la voce e il lavoro della nuove generazioni. L'aggregazione dei Comuni, ideando un Distretto Culturale con tutto ciò che comporta l'istituzione del medesimo (basti pensare al Consiglio Europeo di Lisbona del 2000 e alla normativa italiana in particolare le leggi regionali della Sardegna n°14, 20 Settembre 2006 e quella della regione Abruzzo n°22 del 3 Marzo 2005), ha come obiettivo la partecipazione attiva dei giovani nel realizzare un circuito turistico volto a incentivare il settore trainante dell'economia qual' è appunto quello del turismo con idee innovative e sostenibili, in relazione anche alle direttive regionali e ministeriali, quali il D. G.R. n. 361 del 17/03/2006 "programma delle azioni di promozioni e comunicazione turistica 2006", il "Fondo per le politiche giovanili" istituito con L. 248/2006 dal Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'A.N.C.I., il Programma Operativo Regionale 2007-2013 nell'ambito della valorizzazione e promozione turistica.

Obbiettivi prioritari sono:

- ✓ la possibilità di creare un team stabile di giovani, che organizzerà le attività per far conoscere il territorio;
- ✓ sensibilizzare i giovani alle realtà locali, rendendoli protagonisti del territorio;
- √ valorizzare e rendere fruibili i beni del territorio attraverso i giovani;
- ✓ creazione di materiale informatico tradizionale e innovativo relativo al territorio degli Alburni;
- ✓ corsi di specializzazione, borse di studio, borse lavoro volti formare figure professionali da inserire nei circuiti economico-occupazionali del territorio;
- ✓ consolidamento e gestione da parte dei giovani della Borsa Verde degli Alburni;
- ✓ realizzazione e gestione da parte dei giova della web agency.

Finalità ultime sono:

- ✓ La realizzazione nel settore turistico di posti di lavoro per i giovani;
- ✓ la possibilità di riunire ed organizzare attività atte a sensibilizzare lo sviluppo del territorio;
- ✓ creazione di logo e di un marchio unitario per la promozione del sistema alburni;
- ✓ valorizzare e rendere fruibili il patrimonio culturale (materiale e immateriale) degli
 Alburni.

5. ATTIVITA' PREVISTE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il progetto "I giovani, la cultura e le tradizioni degli Alburni" ideato dal Distretto Culturale Alburni prevede:

- 1. Creazione di un gruppo di giovani per un massimo di ventiquattro (24) giovani, per la realizzazione del progetto stesso, con un'età compresa tra i ventidue (22) e i trentadue (32) anni, laureati e laureandi in Economia, Scienze del turismo e Conservazione dei Beni Culturali e diplomati e/o esperti di grafica e guide turistiche.
- 2. Realizzazione di corsi settoriali.
- 3. Indagine conoscitiva sulle risorse enogastronomiche, storico-culturali e demoetnoantropologiche dell'intero territorio della Comunità Montana Alburni, nonchè sulla presenza di strutture ricettive, con la realizzazione di un centro studio/attività.
- 4. Creazione di una web agency.
- 5. Ideazione degli strumenti di promozione.
- 6. Realizzazione della Borsa Verde degli Alburni.

Tali attività saranno coordinate dal <u>Co.Gi.T.A.</u>, in sintonia con il **Distretto Culturale Alburni** (aggregazione dei comuni) e la <u>Comunità Montana Alburni</u>, negli obiettivi e nei risultati attesi. Compito del <u>Co.Gi.T.A.</u> sarà quello di coinvolgere i giovani, sostenendoli nelle varie fasi di attuazione del progetto. Ogni comune selezionerà 2 giovani (realizzazione punto uno), al fine di creare il gruppo di lavoro. <u>La Comunità Montana</u> si occuperà di organizzare corsi settoriali (realizzazione punto due), per formare figure specializzate, tenendo ben presenti le potenzialità del territorio, i corsi affronteranno tematiche afferenti

il settore dei beni culturali, il settore turistico, il settore del marketing territoriale. Tali attività saranno svolte da professionisti qualificati, i quali contribuiranno a formare i giovani degli Alburni, poi si procederà con l'indagine conoscitiva (realizzazione punto tre). Sarà ideato un centro studio/attività (realizzazione punto tre) per coordinare e confrontare le ricerche, ed ottenere un'analisi completa ed esaustiva. Una volta realizzata l'indagine conoscitiva e valutato i punti di forza e di debolezza dell'area in esame, si realizzerà la web agency (realizzazione punto quattro), volta alla pubblicizzazione del comprensorio, che avrà il compito di preparare tutti gli strumenti di promozione (realizzazione punto cinque) come i percorsi turistici tematici (tra cui citiamo il percorso culturale, il percorso naturalistico e il percorso religioso) tali percorsi saranno strutturati in modo da prevedere l'assistenza di guide specializzate, con un'offerta rivolta alle classi medie e superiori con percorsi didattici di approfondimento, il sito web che dovrà fungere come un portale di accoglienza del territorio degli Alburni contenente informazioni sulla flora e fauna, siti archeologici, architettonici e culturali, risorse enogastronomiche. Tale portale potrà anche essere implementato dai privati con le loro offerte turistiche nel settore ricettivo e gastronomico fungendo da vetrina di promozione on-line dei prodotti tipici locali. Tutto ciò poi dovrà essere trasformato in offerta turistica con la realizzazione di pacchetti turistici da proporre ai Tour Operator, nazionali e internazionali, creando canali preferenziali con le agenzie di viaggi.

Terminata le fasi su descritte, la web agency passera alla fase finale del progetto: essere i protagonisti della fruibilità del comprensorio, dando vita alla prima edizione della Borsa Verde degli Alburni (realizzazione punto sei), un'iniziativa per rispondere alle esigenze del mercato orientato versi paesi e zone rurali ad alto valore ambientale, paesaggistico e culturale, dove il coinvolgimento della popolazione locale e delle nuove generazioni, nella fornitura dei beni e servizi è sempre maggiore. La Borsa Verde degli Alburni proporrà momenti di approfondimento per giungere all'affermazione, in chiave socio-turistica dei territori rurali degli Alburni. Arte, tradizione, naturalismo, archeologia, ambiente ed enogastronomia con prodotti di nicchia che, organizzati in una variegata e completa offerta culturale mirano a trasformarsi in volano di sviluppo, cercando piena integrazione con i modelli italiani ed europei. Saranno a tal proposito organizzati stand con degustazioni dei

ampistica	
appile - 30 aprile	
្សាន្តរថ្មមាន - 3 ខ្មាំម្រាស	
girgho = 17.4 righo	and the second of the common o
Olitorio 23 luglio	
Inglio = 05 settembre	
rsphemble-19 softemble s	
settembre 30 settembre 4	

Le attività avranno una ricaduta temporale nell'arco di 3/5 anni (medio termine). Di seguito riportiamo i risultati dei primi tre anni compresa la fase di *strat-up*. In una prima fase (aprile-settembre) sono previste le attività su esposte, con la realizzazione della *web agency* e della 1° edizione della "Borsa Verde degli Alburni".

Le attività avranno scadenza annuale con scopi precisi:

- ✓ Ampliare il sito internet per offrire ai fruitori il Portale Informatico degli Alburni;
- ✓ aggiornare le offerte turistiche, proponendo ai *Tour Operator*, pacchetti turistici stagionali corrispondenti alle quattro stagioni, dunque con scadenza trimestrale;
- ✓ consolidare la "Borsa Verde degli Alburni", in modo da divenire il motore trainante del turismo del territorio.

1º anno: risultato finale Creazione web agency e Borsa Verde degli Alburni.

2º anno: 1º trimestre - aggiornamento dell'offerta turistica per la stagione primaverile;

2º trimestre - aggiornamento dell'offerta turistica per la stagione estiva:

3° trimestre- aggiornamento dell'offerta turistica per la stagione autunnale;

4° trimestre- aggiornamento dell'offerta turistica per la stagione invernale.

<u>Risultato finale</u> realizzazione 2º edizione Borsa Verde degli Alburni e Portale Informatico degli Alburni.

3° anno: 1°/2° trimestre corsi di perfezionamento, aggiornamento dell' offerta turistica potenziamento della "Borsa Verde degli Alburni"

3°/4° trimestre aggiornamento dell'offerta turistica degli Alburni verso la domanda Internazionale.

Risultato finale realizzazione 3° edizione Borsa Verde degli Alburni e coinvolgimento dei Tour Operator internazionali con piena attività della web agency.

VALUTAZIONI DI MERITO

- A. Efficacia ed estensione del partenariato locale 15 punti.
- B. Potenziale continuità nel tempo delle attività proposte e degli obiettivi dichiarati, in termini economici e professionali, e possibilità di sviluppo e di ricadute sui territori interessati 8 punti.
- C. Coinvolgimento attivo dei giovani nella gestione del progetto -10 punti.
- D. Ampiezza e qualità dell'aggregazione in termini di numero di Comuni e popolazione coinvolta 10 punti.
- E. Sostenibilità economico/finanziaria del progetto 6 punti.
- F. Incidenza del co-finanziamento locale (garantito dai Comuni coinvolti e dai partner) sul costo totale del Progetto 5 punti.
- G. Rilevanza socio-culturale e innovatività delle attività proposte -12 punti.
- H. Attenzione alle situazioni di bisogno sociale 6 punti.

TABELLA RIASSUNTIVA

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
A.	15
В.	08
C.	10
D.	10
E	06
F.	05
G.	12
Н.	06
TOTALE	72
	111 1 vergetante del Comune capofila)

(Nome e cognome del Legale rappresentante del Comune capofila)

	•	
Firma		

I III O HULO O	All	legato	"C"
----------------	-----	--------	-----

PIANO FINANZIARIO

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI Ottati (Sa)

PROGETTO "I giovani, la cultura e le tradizioni degli Alburni"

	VOCI DI SPESA	IMPORTO.
1	EROGAZIONI DIRETTE AI BENEFICIARI	20.000,00€
2	RISORSE UMANE	€ 23.000,00
3	VIAGGI VITTO E ALLOGGIO	3.000,00€
4	PRESTAZIONE DA TERZI	€ 9.000,00
5	PROMOZIONE E PUBBLICIZZAZIONE	€ 30.000,00
6	ATTREZZATURE	€ 10.000,00
7	MATERIALE DI CONSUMO	€ 5.000,00
	TOTALE	. € 100.000,00

	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Α	CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE (80 %)	80.000,00 €
В	CO-FINANZIAMENTO LOCALE (20 %)	20.000,00 €
	TOTALE	100.000,00€

Data

(Nome e cognome del Legale rarresentante del Comune capofila)

Firma

Note

Si ricorda che non sono ammesse spese per personale dipendente dei Comuni e/o dei Partner

il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Serafino Pugliese

f.to Dr.ssa De Vita Evelina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssp De Vita Evelina

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE A	LL'ALBO PRETORIO		
Visti gli atti d'ufficio, Il sottoscritto dr.ssa De Vita Evelina, se	egretario comunale,		
Che copia della presente deliberazione è stata pubblica	ta all'albo pretorio comunale oggi		
Che copia della presente deliberazione e stata pubblica per la pubblicazione per 15 gg. co	onsecutivi ai sensi dell'art. 124, comma		
1°, del D.Lgs. n. 267/2000.	•		
Ottati 2 5.09.20 09 1 2 MAR 2010	II SEGRETARIO COMUNALE		
	f.to Dr.ssa De Vita Evelina		
	The partition of the same of t		
CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZION	E ALL'ALBO PRETORIO		
Si certifica che giusta relazione dell'addetto alla materiale	pubblicazione copia della copia della		
Si certifica che giusta relazione dell'addetto ana materiale presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio co	omunale per quindici giorni consecutivi		
presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunate per quintare giorni come dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n 267/2000, senza che sia stata acquisita al protocollo comunale alcuna opposizione:			
267/2000, senza che sia stata acquisita al protocollo comuna	le alcuna opposizione:		
Ottati			
ATTESTATO DI ESECUTIVIT	PA;		
ATTESTATO DI ESECUTIVI			
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA			
2 1 - to accounting il giorno	10.03.2010		
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10.03.2010 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs.			
Essendo stata dichiarata immediatamente eseguione di s			
nr. 267/2000; Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3° del D. Lgs. 267/2000; Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3° del D. Lgs. nr.			
or 113 fttoric comunale come prescribili dall alt. 127 v. 1 doi D. 250 m.			
E stata attissa all'albo pretono contunate, como preto 267/2000 per quindici giorni consecutivi dal	al		
267/2000 per quindici giorni consecutivi dai			
au			
Ottati 12 MON 2010	IL SEGRETARIO COMUNALI		
•	f.to Dr.ssa De Vita Evelina		
PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE	47 I		
PER COLLA CONTORCIA DE LA COLLA COLL	**************************************		